BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Il Giornale di ISEO e del Sebino

Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXVI - Maggio 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Impaginazione: Massimiliano Magli & Mavi Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Maggio 2020

BRESCIA
PoliMedica
VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it
Dir. san. Dott. Renato Suardi

Distanza e vuoto: il mondo ribalta, la natura si ribella

di Umberto Ussoli



Esistere: essere nella realtà, far parte delle cose reali. In questi tempo duri bisogna il possibile per sentirsi parte del tutto, in attesa che questo tremore abbia termine, e si continui, finalmente ad esistere.
Si percepisce, si sente il vuoto: le strade, le piazze, perfino i parcheggi, pochissime auto per la via; di frequente si ode il lamento delle sirene che fanno presente il tempo orribile che stiamo vivendo, ci fa partecipi del dolore che trasportano e si spera sia lieve e il meno possibile, anche se le notizie emesse in continuazione dicono che la realtà, non solo è drastica, ma che dovendo i contagiati rimanere isolati nelle stanza di ricovero, non possono sentire il conforto dei propri affetti, anche solo guardarsi negli occhi e l'eventuale termine ancora più doloroso.
Silenzio del vuoto. Nella

❑ a pag 2



Chiesa della Beata Vergine di Sale Marasino con il campanile in primo piano
Sullo sfondo Peschiera di Monte Isola (© Federico Sbardolini)

Nuovo comandante per la Polizia locale

Modina sostituisce Peroni

di Roberto Parolari

Cambio della guardia alla guida della Polizia locale di Iseo: dal 15 maggio il nuovo comandante della municipale sarà il bergamasco Claudio Modina.
Modina, che fino a qualche giorno fa era in forza a Palazzolo sull'Oglio, sostituisce il comandante Giovanni Peroni che ha lasciato dopo oltre cinque lustri di lavoro Iseo, ma non il Sebino visto che si è trasferito a Sarnico, dove guiderà la Polizia locale della cittadina del sindaco Bertazzoli.
Iniziata la sua carriera nella locale nel 1990 Peroni, che è uno dei pochi agenti ad avere una conoscenza approfondita della lingua araba, ha lavorato anche a Capriolo e

❑ a pag 3

Scoperta evasione fiscale milionaria

Operazione della Guardia di Finanza con i militari di Sarnico

di Giannino Penna

Una frode fiscale milionaria nel settore edile che partendo dalla provincia di Bergamo si è allargata a quella di Brescia, risalendo dalla Bassa fino all'Ovest Bresciano, è stata scoperta nei giorni scorsi dai militari della Guardia di Finanza di Sarnico. In arresto, in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Bergamo che ne ha disposto la custodia cautelare, sono finite tre persone, due in carcere e una agli arresti domiciliari, che sono state accusate di evasione fiscale, mentre sono stati sequestrati beni e disponibilità finanziarie per oltre 2,3 milioni di euro.
Al centro delle indagini, condotte dalla Tenenza di Sarnico e coordinate dal Pubblico

❑ a pag 11

Tornano a Iseo i consigli di frazione

Potranno proporre, segnalare, dare pareri

di Aldo Maranesi

Con la pubblicazione sull'albo pretorio on line e sul sito "Amministrazione Trasparente" del Comune di Iseo del Decreto firmato dal sindaco Marco Ghitti con l'elenco dei suoi componenti, è ora ufficiale la rinascita dei Consigli di frazione, che mancavano nell'attività amministrativa cittadina da venticinque anni. Una rinascita fortemente voluta da Pierangelo Marini, clusanese ed assessore alle frazioni, che aveva raccolto lo scorso anno la proposta di Pier Luigi Ziliberti, del gruppo civico Clusane Uniti, e l'aveva portata all'approvazione del Consiglio Comunale.
Il nuovo regolamento approvato dall'Amministrazione comunale ad inizio anno prevede la costituzione di 3 commissioni,

❑ a pag 9



DRINK SHOP
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



LA RIFLESSIONE

La distanza della didattica

Una riflessione sul futuro prossimo della scuola

di Rodolfo Apostoli*



Come sempre non ci sono indicazioni precise, ognuno procede in ordine sparso, dirigenti che si preoccupano di coordinare e dirigere l'attività degli insegnanti e dirigenti che non si pongono minimamente il problema, docenti che stanno attaccati al computer tutto il giorno per fornire ai propri alunni ciò che ritengono più opportuno e docenti che si accontentano di qualche messaggio WhatsApp.
C'è la corsa all'aggiornamento tecnologico, a conferma che la scuola è arrivata impreparata all'imprevisto.
In una situazione di emergenza indubbiamente la DAD può essere uno strumento per mantenere un minimo di impegno scolastico, ma nulla più: "uno strumento", non è la scuola.
C'è chi addirittura ripete gli stessi orari dell'attività scolastica scimmiottando con la DAD la scuola stessa. Alunni e studenti si sono visti caricare di "compiti" e impegni che vanno dall'attività di ricerca, allo sfogliare il libro di testo, a completare pagine di eserciziari, a "crocettare" con vero o falso questionari improbabili, come fossero schemi di prove Invalsi.
Le famiglie si sono trovate invase dalla scuola, a torto o a ragione costrette a riorganizzare il proprio tempo in funzione della scuola.
Direi che è una invasione indebita e inopportuna, lesiva della vita privata e che soprattutto non tiene conto delle condizioni individuali.
È mancata fin dall'inizio una verifica della situazione "sociale" della vita quotidiana.
L'uso dello strumento informatico non è così diffuso come si crede, al di là del "telefonino" molti non posseggono né tablet né computer.
Almeno il 20% degli alunni non è "connesso" e molti devono concordare tempi e modi con genitori e fratelli altrettanto impegnati con le connessioni. La conseguenza più diretta dell'applicazione della DAD è l'azzeramento del principio dell'inclusione. Ancora una volta la scuola non fa che riconfermare le disuguaglianze sociali. I disabili sono stati tagliati fuori nettamente e abbandonati, non si parla più di BES o DSA, non ci si pone proprio il problema. Addirittura i geni dell'Invalsi pensano ad un sistema di valutazione.
D'accordo siamo in un periodo di emergenza, ma la didattica a distanza non è e non può essere copiare il "modello scuola": classe, insegnante, programma; lezione, interrogazione, valutazione. Lo strumento informatico esige un'altra organizzazione, un altro concetto di scuola.
La scuola è stimolo, proposta, discussione non trasmissione, non ripetitività, non contenuti, ma ricerca, approfondimento, lavoro di gruppo, relazione.
Non per semplificare, ma credo che la didattica a distanza debba offrire spunti di studio, di ricerca, di lavoro.
Non debba propinare contenuti, non debba cercare di valutare.
Qualunque sia l'offerta che propone ha poi bisogno dell'incontro in classe, della conversazione, della discussione, dell'emozione, del rapporto con le persone proprio per confrontare quanto realizzato a casa.
È la "classe capovolta" (flipped classroom in inglese).
L'attuale situazione ci pone questo problema.
Se finita l'emergenza dovessimo tornare a "fare scuola" come abbiamo "sempre fatto" avremo perso, per l'ennesima volta, un'occasione di rinnovamento e cambiamento.

*ex dirigente scolastico di Chiari ■

Edicola Gonzini
Iseo - Via Carlo Bonardi
(incrocio via Roma)
338.9654963
- Consegna a domicilio giornali e riviste
- Pagamento bollette
- Dvd e giochi
- Sie finden zeitungen und ausländische Zeitschriften
- Sie Können auch auf den Versanderservice für Postkarten zugreifen



Le Ricette della Luciana

Crostata alle fragole a base di pasta frolla



- Pasta frolla:
200 g. di farina 00;
1 uovo intero;
90 g. di burro;
90 g. di zucchero.
Impastare tutti gli ingredienti e stendere l'impasto in una teglia di diametro 28 cm., lasciando un bordo di 3 cm. Riempire l'incavo con fagioli secchi;cuocere per circa 20 minuti a 170°.
- Crema chantilly (crema pasticcera + panna montata):
250 ml. di latte;
2 cucchiai colmi di zucchero;
1 cucchiaio colmo di farina 00;
2 tuorli;
buccia di limone.
150 g. di panna fresca;
1 un cucchiaio di zucchero a velo.
Montare i 2 tuorli con lo zucchero e in seguito con la farina. Aggiungere la buccia di limone, versare in un pentolino contenente il latte caldo, ma non bollente.
Mescolare, rimettere sul fuoco e portare a bollire sempre mescolando.
Montare la panna e aggiungerla, mescolando delicatamente alla crema raffreddata.
Disporre la crema sulla crostata.
Lavare 40 g. di fragole, tagliarle e disporle a fantasia sopra la crema; fare lo stesso con i piccoli pezzi di kiwi.
Preparare una tazzina di gelatina per dolci e pennellare 1 velo sopra la frutta.
Mettere la torta in frigorifero per almeno un ora.
Per facilitare l'operazione di taglio con una torta più morbida è consigliabile, lasciare la torta già spalmata di crema, in frigorifero per una giornata e decorarla il giorno successivo.
Buon Appetito!



¬ dalla pag. 1 ...

Distanza e vuoto...

giornata assolata il silenzio del caldo. E penso sia mia esagerazione (il vuoto, è solo privo di contenuto, mancanza di aria?) oppure in questo caso pare poter osservare non solo mancanza di rumore, ma vuoto nell'animo non abituato ai disagi che la materiale vita negli ultimi decenni ha fornito alla maggioranza, invero con la quantità invece che la qualità; disagio forse dovuto nell'incertezza del nuovo per l'improvviso apparire e della non conoscenza che ha provocato il morbo inaspettato (anche se la scienza dice che gli avvisi erano stati pronunciati, ma non ascoltati), e soprattutto senza un efficace rimedio a breve termine così che lascia il futuro incerto; il rimedio del lungo tempo spera solo nella scienza.
Il vuoto: anche il cinguettio degli uccelli sembra scomparso, forse odono il vuoto attorno.
Il vuoto è anche silenzio assordante per la enorme distanza verso gli accantonati, milioni di persone senza cibo e ricovero: quanto sopporteranno?.
In questi giorni, durante la lettura per trascorrere il tempo, una frase mi ha colpito: «(agli albori) Nel mondo, l'Uomo è entrato senza fare rumore [...] la specie umana, non ha creato alcun turbamento all'atto della sua apparizione». Nell'odierno tempo l'Uomo nell'assordante rumore con le migliorie umane, materiali, le distruzioni ambientali, ha dimenticato gli ultimi, e forse questo vuoto silenzio è la speranza a non dimenticare, come è abitudine.
Tutto il possibile per la scienza, la politica, la comunicazione che trasmette indicazioni sui comportamenti da attuare perché il tutto termini il più brevemente possibile: e sono convinto si staia facendo il necessario.
Trovare un ordine nella complessità dell'improvvisa pandemia con la imperfezione umana necessita di almeno umiltà che a volte il profluvio di parole non sempre lascia intravedere.
Non spendo una parola per le mascherine anche perché gli esperti sono discordi e di tanti pareri; alcune aziende stanno cercando il rimedio al virus: "Ci sono interessi economici rilevanti, quindi grande competizione" il pensiero di un esperto.
Scienza, tecnologia, web anche nel vuoto corrono veloci, speriamo che il virus li faccia guardare indietro. ■

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.* Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

*offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa

Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario? Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

LETTERE AL DIRETTORE

«Ripartire? Da che se non dai politici lombardi»

Caro Direttore,
In Lombardia i contagiati galoppano verso gli 80 mila con quasi 12 mila morti. Parliamo solo di cifre ufficiali.
Perché ogni cittadino Lombardo, se non è accecato dalla propaganda, è consapevole che i numeri sono tragicamente molto più alti.
Non sono ancora state incrementate le misure di prevenzione sul territorio, la medicina di base è allo stremo, tra medici ammalati e troppo morti, non è stato messo a punto un protocollo terapeutico per le varie fasi della malattia, non si fanno i tamponi e gli esami virologici, non vengono distribuiti in maniera adeguata i dispositivi di protezione individuale, nelle RSA la situazione continua ad essere fuori controllo, siamo in presenza di numeri di nuovi contagi e nuovi morti che, seppure in riduzione, continuano ad essere alti.
Con tutto questo pare che la principale preoccupazione di Fontana e Gallerà sia la ripartenza, quella di Salvini di parare il culo ai dirigenti della sanità Lombardi, tutti di nomina politica.
Il tutto condito con una quantità industriale di propaganda sulla presunta qualità della sanità lombarda e attacchi quotidiani e spesso strumentali al Governo, certamente non esente da colpe, ma che hanno come unico risultato quello di danneggiare il nostro Paese.
Siamo proprio nelle mani di bella gente.

Luciano Onger
Castelcovati



L'esercito mentre trasporta ai crematori le bare dal cimitero di Bergamo

¬ dalla pag. 1 ...

Nuovo comandante per la Polizia...

Provaglio, ma ha passato 26 anni nelle fila della municipale del capoluogo sebino, 24 consecutivi, dimostrando grande competenza e capacità. Come comandante ha gestito con grande abilità un evento epocale come l'installazione di Christo "The Floating Piers", che portò sul lago oltre un milione di visitatori.
Un addio, quello di Peroni, che ha lasciato qualche rimpianto tra i suoi concittadini.
L'ex comandante della locale, che è nato e vive ad Iseo, per anni è stato un punto di riferimento molto apprezzato per tutta la comunità iseana.
A sostituirlo sarà Claudio Modina, che inizierà la sua nuova avventura in riva al lago il 15 maggio.
Il Comandante Modina ha iniziato la sua carriera nella Polizia locale nel 1990 e dopo, aver lavorato nella bergamasca per i Comuni di Castelli Calepio e di Calcinate, dal 2013 era comandante della municipale di Palazzolo sull'Oglio.
Nato nel 1962, Modina si è laureato in Scienze Giuridiche presso l'Università di Giurisprudenza di Bergamo nel 2013 ed è presidente dell'Associazione Polizia locale della provincia di Bergamo, che si occupa della pianificazione e dell'organizzazione dei corsi di aggiornamento professionale degli agenti.
Modina è anche presidente dell'associazione culturale "Il bel paese", componente del corpo musicale cittadino di Castelli Calepio e volontario dell'Unitalsi, l'associazione che si occupa del trasporto dei disabili e degli ammalati a Lourdes. ■



Il comandante Claudio Modina



L'ex comandante Peroni

Hai TAPPETI SPORCHI?
SCONTO del 20% sul lavaggio
RITIRO e CONSEGNA sono GRATIS!
VENDITA, RESTAURO
PERMUTA e PERIZIE.



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

Donati 34mila euro alle associazioni

Iniziativa delle farmacie del sebino e della franciacorta

di Giannino Penna

Un'iniziativa con un grande denominatore comune, la solidarietà verso chi sta vivendo un momento di estrema difficoltà in queste settimane funestate dalla grave crisi sanitaria, e supportata da tanti attori che hanno recitato il loro ruolo in maniera impeccabile. Il risultato?
Migliaia di euro devoluti per sostenere l'attività delle associazioni di volontariato che, dall'inizio dell'emergenza provocata dal Covid-19, sono impegnate nella fornitura dei servizi alle persone più deboli e vulnerabili, ma anche migliaia di dispositivi di protezione personale gratuitamente distribuiti a chi ne aveva bisogno.
Tutto grazie ad un lavoro di squadra che ha visto come protagonisti 21 farmacie del Sebino e della Franciacorta, un imprenditore iseano, Franco Pagliarini, ed un imprenditore cinese, Wilson Tao. Senza dimenticare la generosità dei tanti cittadini che, con le loro offerte, hanno reso possibile raccogliere i fondi da donare alle associazioni di volontariato. Tutto è partito a marzo, quando l'imprenditore iseano Franco Pagliarini ha contattato la Farmacia Gandossi, che poi ha condiviso la proposta con le altre farmacie del territorio, per proporre un progetto reso possibile dalla sua conoscenza con l'imprenditore cinese Wilson Tao, con cui intrattiene rapporti commerciali.
La gravità della situazione che si stava vivendo nella nostra provincia ha spinto l'imprenditore cinese ad inviare gratuitamente dispositivi di protezione personale, che grazie all'accordo fra Pagliarini e la Farmacia Gandossi sono arrivati alle 21 farmacie del Sebino e della Franciacorta interessate dall'iniziativa. I dispositivi di protezione, circa 65mila mascherine, ma anche cuffie chirurgiche, tute sanitarie e visiere, sono state donati gratuitamente alla popolazione, al personale comunale, agli operatori sanitari e a chi ne aveva bisogno. L'unica richiesta da parte delle farmacie la possibilità di fare un'offerta libera, che sarebbe stata devoluta alle associazioni di volontariato che si stavano adoperando a favore della popolazione. La risposta dei cittadini delle nostre comunità è stata clamorosa: in tutto sono stati raccolti nel giro di un mese circa 34mila euro. Una somma che è stata consegnata alla Protezione Civile Intercomunale del Sebino, a cui sono andati 26mila euro, alla Croce Rossa, al Gruppo Alpini di Iseo, ai volontari del soccorso sanitario di Sale Marasino. Per ringraziare i tanti cittadini che, con le loro offerte, hanno reso possibile sostenere le associazioni di volontari le 21 farmacie del Sebino e della Franciacorta hanno affisso un volantino che spiega l'esito dell'iniziativa e si chiude con la scritta «34.000 volte grazie!». ■



La donazione ringraziamento farmacie Sebino Franciacorta



I dispositivi arrivati alla farmacia Gandossi



La consegna delle protezioni



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



CALCIO

Addio a Corrado Baroni

Imprenditore ed ex presidente dell'Orsa

di Roberto Parolari

Un altro lutto colpisce la comunità iseana: lo scorso 15 aprile si è spento all'ospedale di Iseo, dove era ricoverato da alcuni giorni dopo che le sue condizioni di salute erano peggiorate, Corrado Baroni. Anche lui vittima di questo maledetto Coronavirus che tante lacrime ha fatto piangere nelle nostre famiglie. Aveva 73 anni.

Corrado Baroni è stato una figura di spicco nel mondo dell'imprenditoria e del calcio dilettantistico bresciano. In campo lavorativo era stato manager di valore in diverse aziende nel settore dell'alluminio, come l'Alcolors e la Metra, dove era stato alla guida del Cda. Tra i tanti incarichi anche quello presidente di Aital (l'Associazione Italiana Trattamenti Superficiali Alluminio). Nel 2008 il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo aveva nominato Cavaliere della Repubblica, mentre nel 2012 il Ministro Elsa Fornero lo aveva insignito del titolo di Maestro del Lavoro.

Accanto alle grandi doti imprenditoriali e manageriali, Corrado Baroni aveva sempre dimostrato una grande passione per il calcio e per l'Orsa Iseo. Nell'Orsa aveva iniziato a giocare da bambino e, dopo una parentesi a Carpenedolo, aveva esordito in prima squadra, che militava nel campionato di Promozione, nel 1974. Il lavoro lo aveva portato lontano dal campo, ma poi aveva deciso di tornare alla sua passione, seppur in un ruolo diverso. Nel 1998 era entrato in società come consigliere per diventare presidente dell'Orsa nel 2013, succedendo ad Ezio Pezzotti. Proprio in quell'estate 2013 l'Orsa Corte Franca cambiò denominazione e diventò Orsa Trismoka, grazie al supporto finanziario di Trismoka srl, azienda gestita dal clusanese Paolo Uberti. Dopo un'annata maledetta arrivò la retrocessione in Promozione, ma la sua Orsa ritornò in Eccellenza vincendo la Coppa Italia contro il Brianza Cernusco.

Dopo l'accordo con l'Ospitaletto dello scorso anno, Baroni aveva lasciato la presidenza a Vittorio Coradi, ma era rimasto in società con il ruolo di consigliere.

La società Orsa Iseo lo ha voluto ricordare sui suoi profili social con questo post: «Una notizia che non avremmo voluto mai dare: questa mattina ci ha lasciato Corrado Baroni. Classe 1946, avrebbe compiuto 74 anni il prossimo 2 luglio. Già esponente di Metra e presidente di Aital, nel 2012 era stato nominato Cavaliere del Lavoro dal ministro Fornero. Dal 2013 aveva legato il suo nome a quello della nostra società, assumendone la presidenza dopo i mandati di Mario Zugni, Gino Uberti e Paolo Bino. Attualmente ricopriva la carica di consigliere ed era il primo tifoso delle squadre gialloblù. In questo momento di grande dolore ci stringiamo attorno alla famiglia Baroni. Ciao pres, ci mancherai».

Corrado Baroni lascia la moglie Tiziana e la figlia Elisa. ■



Corrado Baroni





BASKET

Arrivederci a settembre?

La lettera del Basket Iseo ai suoi tesserati

di Roberto Parolari

Dopo la comunicazione di chiusura della stagione agonistica decisa il mese scorso, la Fip Lombardia ha inviato una lettera a tutte le società per informarle sui prossimi passi che verranno compiuti, oltre che a confermare la chiusura definitiva sia a livello sportivo che amministrativo della stagione in corso.

Per questo è stata decisa la cristallizzazione dei campionati 2019/2020 gestiti dal Comitato Regionale, con la conferma che non verranno decretate promozioni e retrocessioni.

Il Comitato ha anche confermato la volontà di organizzare la prossima stagione seniores, maschile e femminile, secondo «principi di contenimento dei costi, adattamento, flessibilità in base a ciò che il movimento esprimerà in concreto».

Per l'attività giovanile, maschile e femminile, il Comitato Regionale sta considerando la possibilità di organizzare campionati per tutte le annate, approfondendo gli obiettivi da perseguire attraverso una eventuale riforma delle annate di categoria.

In attesa di avere notizie sulla prossima stagione dalla Fip, che dovrà comunque sempre confrontarsi con le autorità governative e sanitarie, e nella speranza che a settembre l'emergenza sanitaria abbia avuto un esito positivo, il Basket Iseo del presidente Poieri ha pubblicato sul sito ufficiale una lettera per informare i suoi tesserati della chiusura dell'attività societaria per questa stagione.

«A seguito della lettera ufficiale della Federazione Italiana Pallacanestro la stagione sportiva e amministrativa 2019-2020 è da considerarsi chiusa per ogni attività (minibasket, giovanile, senior, sia maschile che femminile) organizzata dai Comitati regionali.

Non avremmo mai voluto dare una notizia del genere ma la difficile situazione in cui si trova il nostro Paese e il mondo intero non ha consentito alla Federazione di percorrere altre strade.

Siamo veramente molto dispiaciuti di non poter vivere con voi tutti un finale di stagione che si preannunciava impegnativo, ma importante e appassionante per tutte le nostre squadre, i nostri atleti e miniatleti.

Tutto questo non fa però che aumentare la voglia di rivederci tutti quando riapriremo per cominciare una nuova stagione con passione e voglia di divertirci insieme.

A tale proposito seguiteci sempre sul sito e sui social per rimanere aggiornati. Ricordate: "Restate a casa".

Torneremo a giocare senza paura e con tanta voglia.

Fino ad allora però nulla ci vieta di continuare a pensare alla palla a spicchi che rimbalza sul parquet del palazzetto.

Ci rivedremo presto». ■

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6





La presentazione delle squadre del Basket Iseo

BONUS PUBBLICITÀ 2020
QUELLA SUI GIORNALI E' LA PUBBLICITA' PIU' SERIA!
LO DICE LO STATO
BONUS PUBBLICITÀ DEL 30%
PER CHI INVESTE SU GIORNALI (digitali e cartacei),
TV e RADIO (NO VOLANTINI, MANIFESTI O SOCIAL)
Il BONUS è erogato sotto forma
di CREDITO D'IMPOSTA da recuperare con l'F24



Chiamaci senza impegno!
T. 030.7243646 - 339.6582912 339.1830846 393.8859728
libriegiornali@libriegiornali.it www.libriegiornali.it

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

13 aprile
Darfo Boario: i carabinieri della del Radiomobile della Compagnia di Breno e una delegazione della Croce Rossa di Breno hanno consegnato 15 uova di cioccolato agli operatori e agli ospiti della "Casa del Fanciullo" di Darfo Boario Terme. la consegna è avvenuta il giorno di Pasquetta, quando il responsabile della Croce Rossa Sandro Vielmi e i volontari della delegazione di Breno e il comandante Maresciallo Devis Kaswalder con un equipaggio del Radiomobile hanno raggiunto la struttura di Darfo Boario per portare le 15 uova di cioccolato. L'iniziativa è stata accolta con grande soddisfazione dagli operatori sanitari e dagli ospiti, che hanno ringraziato la Croce Rossa e i carabinieri per aver portato un po' conforto e dolcezza in queste festività pesantemente segnate dall'emergenza coronavirus.

14 aprile
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 28enne residente in paese, per il reato di estorsione e maltrattamenti. Il 28enne , con problemi di tossicodipendenza, vive con la mamma 53enne, ma la loro convivenza è sempre stata difficile. Da tempo il figlio se la prendeva con la madre, che ha subito violenze fisiche, psicologiche e maltrattamenti fino a che, nei giorni delle festività pasquali, ha trovato la forza per rivolgersi ai carabinieri. Sono partiti una serie di accertamenti che hanno confermato quanto denunciato dalla mamma disperata. Il ragazzo, che non svolge alcuna attività lavorativa, le chiedeva continuamente soldi per acquistare droga e in caso di diniego iniziava a danneggiare casa e a usare violenza nei suoi confronti. I militari, dopo aver ricostruito la grave vicenda, hanno richiesto e ottenuto, nel giro di un paio di giorni, un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti del giovane violento. È stato associato al carcere di Brescia.

16 aprile
Chiari: i carabinieri della Compagnia di Chiari stanno continuando la collaborazione già da tempo avviata con le farmacie del territorio, provvedendo al ritiro e alla successiva consegna di bombole di ossigeno. L'attività sta consentendo di sopperire alle difficoltà logistiche dovute all'emergenza sanitaria in corso, rendendo immediatamente disponibili i fondamentali dispositivi sanitari.

20 aprile
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due persone, la madre di 56 anni e il figlio di 32 anni rispettivamente per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, durante i controlli per verificare il rispetto delle disposizioni dettate dal DPCM per l'emergenza sanitaria in atto, hanno notato un giovane che era in sella ad una bicicletta; lo hanno fermato e hanno chiesto il motivo per cui si trovasse fuori di casa. Il 32enne ha risposto che stava andando al bancomat per prelevare del denaro e, mentre tirava fuori il documento di identità dal portafogli, i carabinieri hanno notato che all'interno vi erano delle bustine di cocaina, precisamente cinque. A quel punto è stato necessario estendere l'attività di perquisizione all'abitazione, dove il giovane vive con i genitori. Alla vista delle divise, la mamma 56enne si è scagliata contro i carabinieri, li ha aggrediti perché non voleva che perquisissero l'appartamento. Tanta violenza aveva una reale spiegazione, in quanto in casa sono state rinvenute altre sette dosi di cocaina e due etti di marijuana. Il ragazzo era in bici perché stava andando a fare consegne di droga a domicilio, come confermato dalla visione delle chat salvate sul suo telefono cellulare. Terminati gli accertamenti, il 32enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di droga, mentre la mamma per resistenza a Pubblico Ufficiale.

21 aprile
Chiari: i carabinieri della stazione bergamasca di Villa d'Almè hanno un uomo, un 42enne iseano, per il reato di produzione illecita di sostanze stupefacenti. I carabinieri avevano ricevuto una segnalazione sul 42enne e avevano deciso di vederci chiaro. Per farlo hanno deciso di sfruttare la moderna tecnologia e usando un drone hanno scoperto che sul tetto del capannone dell'azienda del 42enne, che si trova a Chiari, c'era un potente impianto fotovoltaico a cui si aggiungeva un camino da aspirazione sovradimensionato, strumenti necessari per far funzionare una serra indoor. A questo punto i carabinieri si sono presentati ad Iseo, hanno prelevato il 42enne e si sono fatti accompagnare a Chiari per farsi mostrare il capannone: al suo interno, nascosta dietro uno scaffale, c'era una serra per coltivare marijuana posta su due piani con 500 piante e lampade solari, concimi, pompe ad alta pressione, essicatori e vasche per la coltivazione idroponica. In tutto sono stati sequestrati 42 chili di marijuana. L'uomo, in attesa della convalida, è stato posto agli arresti domiciliari.



22 aprile
Gavardo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 43enne bresciano residente a Villanova sul Clisi, per il reato di rapina aggravata. I carabinieri, a seguito di una richiesta di intervento giunta sul NUE 112, sono intervenuti presso una farmacia di Gavardo che era appena stata rapinata da un individuo armato di coltello, che si era allontanato con il bottino di 400 euro. I militari, acquisita la descrizione del rapinatore, si sono messi sulle sue tracce riuscendo a trovarlo presso un supermercato della zona. Dopo l'arresto il 43enne è stato sottoposto a rito direttissimo, per via telematica, con il Giudice che ha convalidato il suo arresto e disposto gli arresti domiciliari.

23 aprile
Desenzano del Garda: i carabinieri della stazione di Lonato del Garda, con il supporto dei colleghi dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Desenzano del Garda, hanno arrestato due persone, un 44enne e una 46enne residenti in paese, per il reato di violenza e minaccia a Pubblico Ufficiale, lesione personale, oltraggio a Pubblico Ufficiale e rifiuto d'indicazione sulla propria identità personale. I carabinieri, rispondendo ad una richiesta d'intervento giunta sul NUE 112, sono arrivati a Desenzano del Garda dove un 48nne del paese riferiva di essere stato cacciato di casa dalla sua convivente e dal suo amante.
I militari, giunti presso l'abitazione segnalata, hanno tentato di riconciliare le parti e di far recuperare gli effetti personali al 48enne, ma sia la donna, una 46enne, che il suo amante, un 44enne, hanno immediatamente inveito contro di loro rifiutandosi di far recuperare al 48enne le proprie cose. Alla richiesta di presentare documenti da parte dei militari, il 44enne li ha prima insultati accanendosi particolarmente su un militare donna e successivamente li ha colpiti con pugni, schiaffi e calci ricevendo l'aiuto della sua amante. Solo con l'arrivo di un'altra pattuglia dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Desenzano i militari sono riusciti ad immobilizzare la coppia e accompagnarla in caserma. Dopo aver arrestato il 44enne, i carabinieri hanno portato la donna all'ospedale di Gavardo, dove è stata ricoverata presso il reparto di psichiatria. Il 48enne è stato sottoposto a rito direttissimo per via telematica e il Giudice ha convalidato il suo arresto.
Mairano: i carabinieri della stazione di Dello hanno arrestato un uomo, un 48enne di origini tunisine residente in paese, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e denunciato un 36enne, residente in paese, per aver violato le disposizioni sanitarie.
I carabinieri, durante i controlli sul rispetto delle misure imposte in materia di prevenzione sul diffondersi dell'epidemia Covid-19, hanno individuato un'auto in sosta il cui autista confabulava con un giovane a piedi. I militari hanno bloccato i due e accertato che il conducente dell'auto aveva ceduto 4 dosi di cocaina al 36enne. Dalla successiva perquisizione personale è emerso che il 48enne tunisino era in possesso di un'ulteriore dose di cocaina, per complessivi 3 grammi, e 60 euro ritenuti provento di spaccio. Dopo essere stato arrestato, il tunisino è stato sottoposto a rito direttissimo per via telematica, con il Giudice che ha convalidato l'arresto, mentre il 36enne è stato anche segnalato alla prefettura di Brescia come consumatore di sostanze stupefacenti.

24 aprile
Braone: i carabinieri della Compagnia di Breno hanno denunciato un uomo, un 27enne pregiudicato residente a Edolo, per il reato di rapina aggravata. L'uomo, con tanto di mascherina e guanti e volto travisato, ha fatto irruzione nella farmacia Galloni, che si affaccia sulla via Nazionale a Braone, e minacciando con un coltello la farmacista, che era sola, si è fatto consegnare il registratore di cassa.
Una volta uscito dalla farmacia l'uomo è salito sulla sua auto, un'utilitaria, parcheggiata poco distante. La farmacista ha subito dato l'allarme e cinque pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Breno hanno effettuato alcuni posti di blocco ed in breve tempo sono risaliti al 27enne, residente a Edolo. I carabinieri hanno ritrovato le mascherine e i guanti che il rapinatore indossava al momento della rapina, quindi il coltello e il registratore di cassa, che è stato riconsegnato alla farmacia Galloni di Braone.
Castelcovati: i carabinieri della stazione di Castrezzato hanno denunciato in stato di libertà una persona, residente in paese, per detenzione ai fini spaccio di sostanze stupefacenti. I carabinieri, durante un servizio giornaliero di controllo del territorio, hanno notato tre soggetti che si trovavano nei pressi della chiesa di Castelcovati. I carabinieri hanno riconosciuto tra questi un volto noto, era quello di un uomo già fermato per reati legati allo spaccio. Per avere farsi spiegare il motivo della loro presenza in strada, lontano dalla loro abitazione, i carabinieri si sono avvicinati ai tre uomini e hanno subito notato un certo nervosismo in uno di loro. Nervosismo motivato dal timore di una perquisizione che, una volta effettuata, ha portato al sequestro di 100 grammi di hashish. La successiva perquisizione al loro domicilio non ha portato al ritrovamento di altra droga. Tutti e tre sono stati sanzionati per non aver rispettato le ordinanze in vigore, con il 35enne denunciato in stato di libertà per la detenzione della droga.

26 aprile
Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero un uomo, un 50enne residente in paese, per il reato di minacce aggravate. L'uomo, disturbato dal figlio dei vicini di casa che si stava esercitando a suonare la batteria, si è presentato da loro per chiedere che smettesse. Ne è nata una discussione che è degenerata quando il 50enne ha estratto una pistola, che poi è risultata essere un giocattolo. Immediata la chiamata al NUE 112, con l'intervento dei carabinieri che ha riportato la calma. Dai controlli i carabinieri hanno appurato che l'arma mostrata dal 50enne fosse soltanto un giocattolo, ma per lui è scattata comunque la denuncia.
Castelcovati: i carabinieri della stazione di Castrezzato hanno denunciato un uomo, un 35enne residente in paese con precedenti specifici, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti. I carabinieri, che stavano svolgendo un servizio di perlustrazione nel territorio di Castelcovati, hanno individuato due persone che camminavano a piedi. Alla vista dei carabinieri, uno dei due si è disfatto di qualcosa che aveva in tasca, si trattava di tre involucri pieni di cocaina che sono stati recuperati dai militari.
Dopo essere stati bloccati, per i due uomini è scattata la perquisizione personale e delle loro abitazioni: in casa del 35enne sono state rinvenute altre 4 dosi di cocaina, un bilancino e altro materiale per il confezionamento. In base al Dpcm in vigore, il 35enne è stato denunciato e, ad entrambi, è stata comminata la multa perché si trovavano fuori casa senza giusta motivazione. ■

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia
Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni
Regione Lombardia
NEGOZI STORICI
sbardolinistudiofotografico
l.lago marconi16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118



Gli ospedali di Chiari, Iseo, Palazzolo e Orzinuovi per affrontare questa emergenza hanno bisogno di acquistare più materiale di consumo possibile e necessitano anche di apparecchiature costose,
AIUTIAMOLI PER AIUTARCI.

COME DONARE

Bonifico sul conto corrente numero
IBAN: **IT72U0839354340007090020282**
Intestato a **Associazione AMALI**
oppure
IBAN: **IT10U0569654340000002617X63**
Intestato a **Associazione Pellegrini Forlivesi**
Causale: **INSIEMEXASSTFRANCIACORTA**

I FONDI SARANNO INTERAMENTE DESTINATI A SOSTEGNO DI ASST FRANCIACORTA



ASSOCIAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI

Chiariweek
Il Giornale di CHIARI

Associazione Genitori APS - A.MA.LI

BOTTEGHE DI CHIARI

Per informazioni
Associazione Genitori A.P.S. AMALI: Tel. **339 3099073** - mail: **info@associazioneamali.it**
Associazione Pellegrini Forlivesi: Tel. **335 135 3960** - mail: **augusto@pellegrini-chiari.it**

Associazione Pellegrini Forlivesi - C.F. e P.IVA: 04181180987
Associazione Genitori A.P.S. AMALI - C.F.: 91032340175

Il Giornale della ISEO Franciacorta



Annullata la Proai Golem

Raccolti 3500 euro per #aiutiAMObrescia

di Roberto Parolari

La 29esima edizione della Proai Golem, meglio conosciuta dagli appassionati runner come «Maratona del Guglielmo», non si farà. Gli organizzatori della corsa, che avrebbe dovuto disputarsi il prossimo 14 giugno, hanno deciso di annullare questa edizione e rinviarla al prossimo anno.
La Proai Golem è una corsa regionale in montagna riservata alle categorie Fidal maschili e femminili, organizzata dall'Atletica Proai Golem con la collaborazione dell'Atletica Franciacorta e della Sezione Cai di Provaglio d'Iseo.
Lunga 30 km e 100 metri, parte dalla piazza dei Portici di Provaglio d'Iseo per raggiungere la vetta del Monte Guglielmo, col traguardo posto al Rifugio Almici a quota 1861 metri, e toccando via via la Madonna del Corno, il Monte Cognolo, la Forcella di Sale, la Croce di Marone fino alle Malghe del Guglielmo.
La decisione di annullare la gara è stata comunicata da uno degli organizzatori, Marinello Lorenzi, con un lungo messaggio sul suo profilo Facebook personale: «Non avrei mai voluto scrivere questo messaggio - ha pubblicato Lorenzi -.
Doveva essere la 29esima, purtroppo diventerà la 29sima bis perché noi non rinunciamo e inizieremo prima possibile a pensare al 13 giugno 2021. Qualcuno dirà che il 14 giugno era lontano e quindi si poteva comunque fare.
Noi ci siamo convinti che non è sufficiente mettere una data teorica sopra un foglio per fermare tutto ciò.
Ci avevamo pensato: prepariamo il tutto, medaglia, la nostra bella maglietta celebrativa, i gadget, i ristori, i premi e tutto ciò che serve alla buona riuscita della manifestazione, poi se non ci saranno le condizioni annulliamo tutto.
Invitiamo gli atleti a ritirare il pacco gara e diamo un arrivederci al prossimo anno.
Crediamo invece che questa sia la scelta giusta; per noi, per voi, per tutti i nostri volontari collaboratori, le Amministrazioni pubbliche, per tutti gli sponsor che da sempre ci sostengono e per la collettività.
Personalmente preferisco passare per lo sciocco che ha bloccato ciò che magari si poteva fare, piuttosto che passare da incosciente che nemmeno davanti all'evidenza dei tanti lutti che ci hanno toccato da vicino suggeriva».
A tutti gli atleti ed atlete iscritti è stata inviata una email con indicate le procedure per richiedere il rinvio dell'iscrizione all'edizione del 2021 o il rimborso della quota iscrizione nella misura dell'80%, con la possibilità di destinare la propria iscrizione alla raccolta fondi #aiutiAMObrescia. Una possibilità a cui hanno aderito tanti iscritti, visto che sono stati donati 3500 euro per sostenere la raccolta fondi. ■





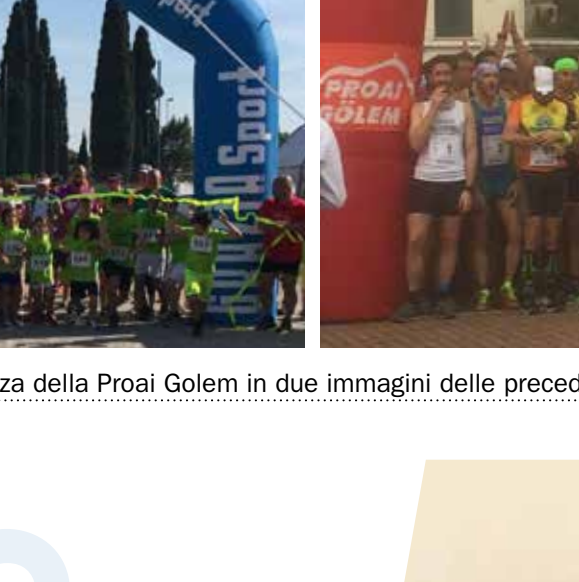
La partenza della Proai Golem in due immagini delle precedenti edizioni

Dott.
Carbone Guido

CHIRURGO ORTOPEDICO

NUOVE CURE PER
LE PATOLOGIE DEL PIEDE

- Diagnositica e trattamento delle patologie
- Cura traumi fino alla normale ripresa
- Correzioni delle deformità del piede
- Chirurgia ortopedica del piede
- Tecniche percutanee mininvasive





Brescia
Ist. Sant'Anna

Brescia
Pol. San Matteo

Travagliato
Studio Privato 030.6862404

393.3278751
335.6635217

UN LIBRO PER MAGGIO

Letture sotto il sole lombardo

di Marina Cadei

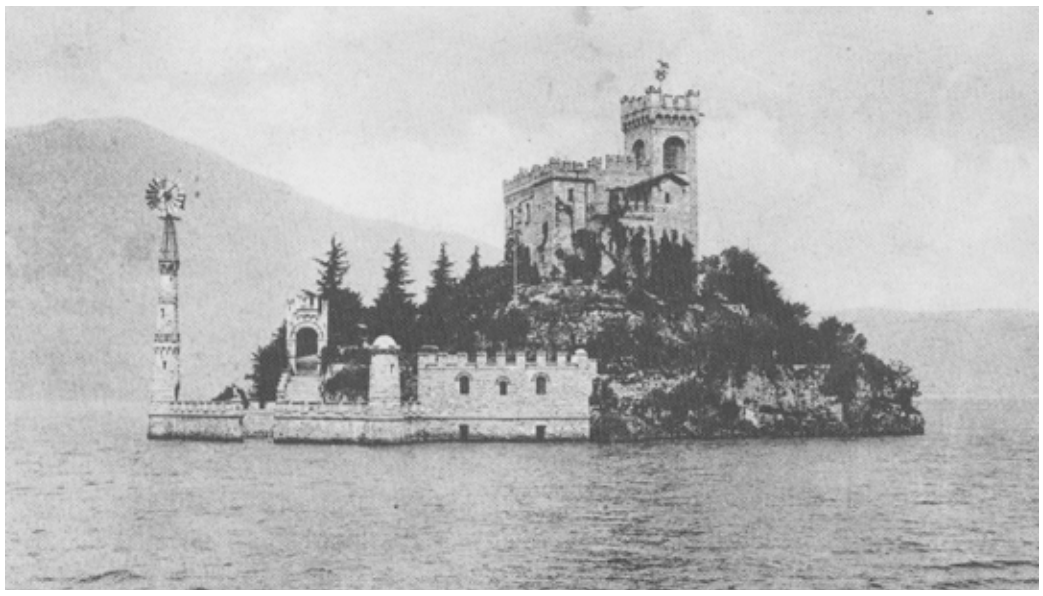


Avevo programmato di iniziare a leggere "Cercami" il giorno di Pasqua con le gambe chiare (visto che le chiappe non le mostro da un bel pezzo) sotto il sole della Florida e con il rumore dell'oceano a pochi metri.
Esattamente come feci nel 2017 quando lessi "Chiamami col tuo nome" di cui l'ultima fatica di André Aciman è il seguito. L'unico sole che ho visto a Pasqua è stato quello che ha cominciato a scaldare il giardino di casa nostra nella martoriata Lombardia.
L'oceano, praticamente un ricordo.
Non mi lamento, a molti è andata peggio.
I fan del primo romanzo e dell'omonimo film di Guadagnino, non possono esimersi dal leggere il secondo.
Difficile lasciare Elio e Oliver, rinchiusi nel 1983 o giù di lì senza sapere che ne sarà di ciò che li ha uniti.
Difficile ritrovarli dieci anni dopo, più maturi, meno spontanei, impostati dalla vita che si sono scelti.
Prima di arrivare a loro, Aciman ci offre il racconto di Samuel, il padre dalle sagge parole, e del suo bizzarro incontro su un treno dalla Liguria a Roma.
Ci interessa?
Sì e no.
A me sinceramente mancava la terra sotto i piedi e mi è venuto il dubbio che l'autore abbia sentito la pressione dei suoi affezionati lettori in cerca di altre pagine profonde ma che, non avendone nel cassetto degli attrezzi, Aciman abbia tirato fuori dal cappello Samuel lasciando presagire un futuro intrigante.
Presagire punto.
Un inizio molto lento e poi quando finalmente arrivano Elio e Oliver, il ritmo diventa più veloce ed in dieci minuti è andato anche l'ultimo capitolo.
Non fraintendetemi, è sempre un bel leggere, ma ormai è matematicamente provato che quando il primo libro è un capolavoro, il secondo un pochino delude.
Ecco perché ho comprato e mai iniziato "Mondo senza fine", il seguito de "I Pilastri della Terra".
"Cercami" è comunque il mio consiglio per il mese di maggio per le frasi sulla vita, per l'incapacità dei personaggi di vivere il presente da quando quell'estate del 1983 ha fermato il tempo per entrambi, perché non esistono coincidenze e perché dal giardino di casa durante la quarantena questa lettura ha davvero dato un magnifico senso al silenzio.

■

AMARCORD

Le perle del Lago d'Iseo



L'isola di Loreto ai primi del '900

¬ dalla pag. 1

Tornano dopo 25...

una per ogni frazione, che restano in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale.
I componenti sono nominati dal sindaco, sentita la conferenza dei capigruppo del Comune di Iseo e in base alle autocandidature tra i cittadini maggiorenni residenti nella frazione, con la maggioranza che nomina il 50%+1 dei membri di ciascun Consiglio.
L'Amministrazione comunale ha potrà chiedere ai Consigli di frazione pareri non vincolanti su ogni tema amministrativo.
I Consigli di frazione sono composti da 7 membri per Clusane, 5 per Pilzone e 5 per Cremignane, si riuniscono nelle sale civiche delle frazioni e possono fare proposte, segnalare problemi ed esprimere pareri partecipando alle sedute delle commissioni comunali che riguardano le frazioni.
Il sindaco Ghitti ha firmato negli scorsi giorni il decreto che ufficializza le nomine: il Consiglio di frazione di Clusane sarà formato da Francesca Archetti, Francesco Gatti, Alessio Ivaldi, Massimo Martinelli, Alessandro Mingardi, Claudio Vitali e Barbara Zoia, quello di Cremignane da Dario Archetti, Luciano Grazioli, Caterina Pitton, Gian Luigi Ribolla e Stefano Turelli, mentre quello di Pilzone da Bernardino Cittadini, Piermarco Gasparotti, Giovanni Ghitti, Paolo Mora e Corinna Sina.
Nelle prossime settimane si procederà anche alla nomina del presidente, del vicepresidente e del segretario dei Consigli di frazione.
■



Anche Clusane, una delle frazioni di Iseo, avrà più rapprsentanza grazie ai consigli di frazione



Il Giornale di ISEO Monte Isola



Liberalità per Monte Isola

Possibile donare direttamente al Comune

di Roberto Parolari



Monte Isola, la cerimonia in ricordo dei morti di Covid davanti al municipio

Un capitolo speciale del bilancio in cui verranno raccolte tutte le donazioni elargite dai cittadini di Monte Isola, che saranno utilizzate dall'Amministrazione comunale per sostenere le famiglie bisognose e per sostenere gli acquisti e i servizi sul territorio legati all'emergenza Covid-19.
Questa la risposta dell'Amministrazione guidata dal sindaco Fiorello Turla alle tante richieste arrivate da cittadini ed imprese montisolani, che hanno chiesto di poter effettuare donazioni direttamente al Comune che venissero destinare all'attuale emergenza sanitaria e per finalità socio-assistenziali.
Dallo scorso 14 aprile l'Amministrazione comunale ha comunicato che «qualsiasi importo potrà essere versato con bonifico sul conto di tesoreria comunale iban "IT 23 J 05696 55170 000010500X80 Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Sale Marasino – Sportello di Monte Isola – Loc. Siviano" indicando come causale il proprio codice fiscale e "donazione Covid-19 Coronavirus"».
Come detto, queste donazioni verranno inserite in un capitolo speciale che sarà interamente dedicato ed utilizzato per il sostegno delle famiglie di Monte Isola, oltre che per gli acquisti e i servizi sul territorio legati all'emergenza provocata dal Coronavirus. L'Amministrazione comunale ha anche specificato che rendiconterà pubblicamente e periodicamente tutte le donazioni con le relative spese effettuate. Le donazioni possono essere erogate da persone fisiche, da enti non commerciali e da soggetti titolari di reddito d'impresa. Per le donazioni effettuate dalle imprese, ai sensi ai sensi dell'art. 27 Legge 133/99, è prevista la deducibilità, mentre per quelle elargite da persone fisiche, in base al recente provvedimento governativo, è stata introdotta una detrazione fino ad un beneficio massimo di 30mila euro. ■

ASD SPORTlab arte motoria
DIFESA DONNA antiaggressione femminile

promuove un corso rosa per sole donne di

Antiaggressione Femminile

(con un metodo esclusivo ed unico in zona)

Il corso, studiato appositamente per le donne di ogni età, è mirato all'acquisizione di una maggior sicurezza e consapevolezza delle proprie capacità per prevenire le situazioni di pericolo grazie alla conoscenza ed alla pratica di efficaci tecniche di difesa.
Il corso prevede incontri settimanali ed è necessaria l'iscrizione; i posti sono limitati.

Cosa ti viene insegnato ai nostri corsi:

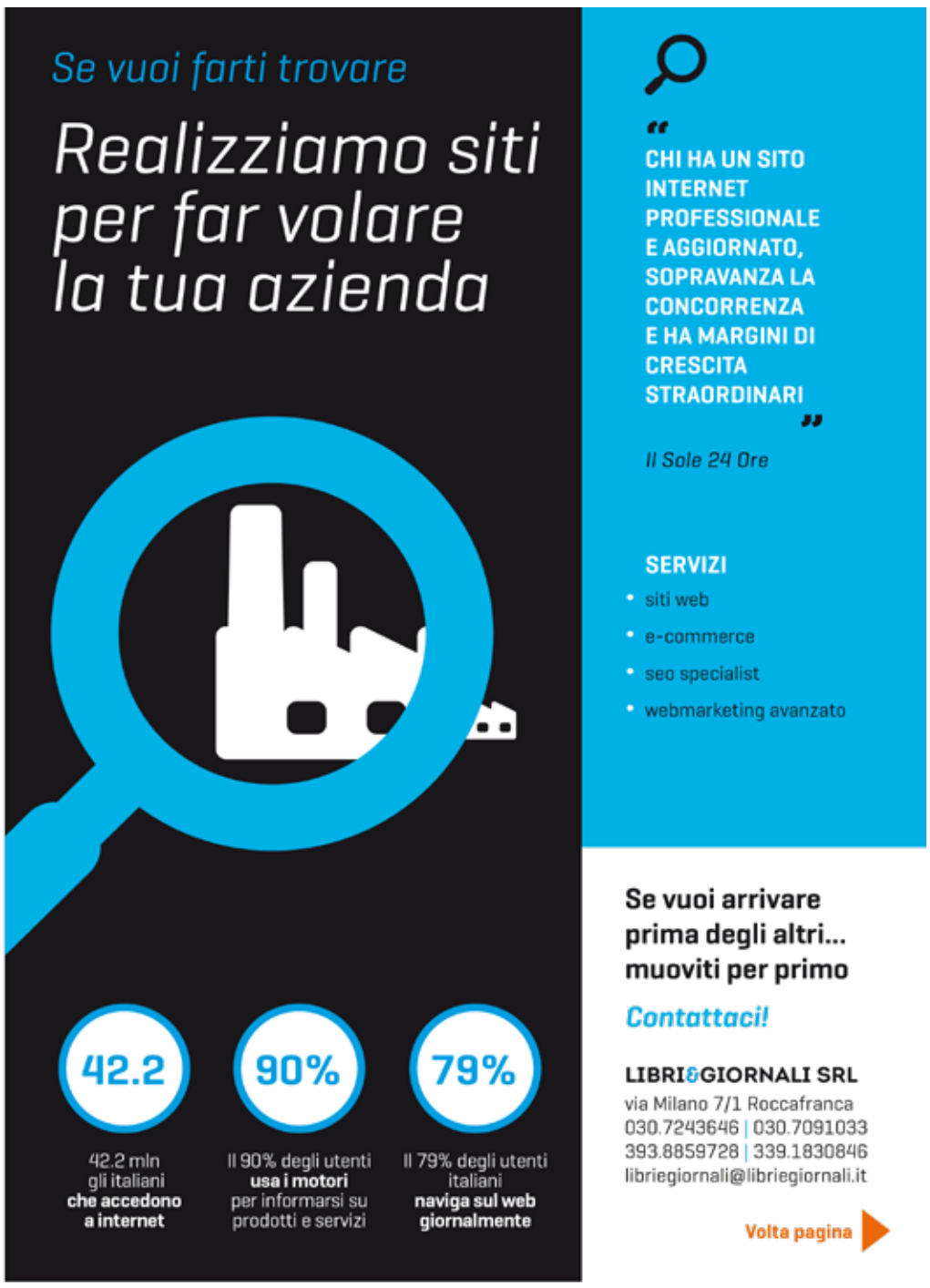
- come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo
- adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo
- difesa verbale, cosa dire e come usare la voce
- difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra

Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.

PER SENTIRTI PIÚ SICURA!

Informazioni ed Iscrizioni:
A.S.D. SPORTLAB Arte Motoria
Tel. **335.5877254** e-mail: **infosportlab@gmail.com**





Volta pagina

DA PROMUOVERE



Le panchine del lungolago di Clusane tinteggiate e rimesse a nuovo dai volontari clusanesi

DA BOCCIARE



Torbiere: atti di vandalismo ai sentieri della Riserva Naturale. Gli ingressi forzati dai vandali

¬ dalla pag. 1

Scoperta evasione...

Ministero Nicola Preteroti, la società Edilnova Srl con sede dichiarata a Telgate che ha operato con oltre 270 dipendenti in diversi cantieri tra la Lombardia, il Veneto, il Trentino Alto Adige, la Liguria e l'Emilia Romagna.

L'Edilnova Srl, nonostante un fatturato di oltre 8 milioni di euro, nel 2017 e nel 2018 non ha presentato le dichiarazioni fiscali e non ha versato le imposte dirette, l'Iva e i contributi dovuti. Dopo essere stata attiva per due anni, è stata messa in liquidazione e per sfuggire al Fisco sono stati messi in campo tutti gli espedienti possibili: dalla distruzione di fatture, libri e registri contabili all'amministrazione della società sulla carta affidata a teste di legno.

Con un meticoloso lavoro di indagine i militari della Guardia di Finanza hanno ricostruito la frode fiscale attraverso l'utilizzo delle banche dati in uso, che hanno permesso di risalire ai numerosi fornitori e clienti dell'azienda e acquisire oltre 899 fatture emesse e ricevute, recuperando tabulati telefonici, facendo accertamenti bancari e procedendo ad interrogare numerose persone, tra le quali ex dipendenti.

L'attività investigativa ha permesso, inoltre, di identificare i reali amministratori della società, un 66enne residente a Palazzolo, finito in carcere a Bergamo, e un 49enne albanese, residente a Trenzano e sfuggito alla cattura, entrambi gravati da diversi precedenti anche per reati fiscali e già in passato arrestati.

È finito agli arresti domiciliari il liquidatore della società, un 61enne di Pompiano.

Diversa la sorte per i tre prestanome che si sono succeduti nella formale amministrazione dell'azienda, che sono stati indagati in concorso con i principali artefici della frode fiscale. Si tratta di un 53enne di Caivano, un 66enne di Orzinuovi e un 54enne residente in Svizzera, tutti con precedenti, per i quali il Giudice ha disposto la misura cautelare interdittiva che non gli consentirà di assumere, per la durata di un anno, cariche direttive societarie.

Il 54enne residente in Svizzera è un consulente aziendale, iscritto all'AIRE, coinvolto in passato anche in indagini per riciclaggio.

L'Edilnova Srl, nel 2017 e 2018, ha evitato di versare all'Erario 2,3 milioni di euro tra Iva e imposte dirette ed ulteriori 1,6 milioni di euro a titolo di ritenute fiscali, contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti attraverso indebite compensazioni per crediti inesistenti e finte erogazioni del "bonus Renzi".

Il Gip di Bergamo ha disposto anche il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di beni e valori fino alla concorrenza di 2,3 milioni di euro. Nel corso delle perquisizioni presso le abitazioni degli indagati i militari hanno sottoposto a sequestro 11 immobili, tra cui una casa con piscina, conti correnti, denaro contante, quote societarie per un valore di 200mila euro, tre automobili, due moto, 20 orologi di pregio e hanno acquisito documentazione che verrà vagliata nei prossimi giorni. ■



La caserma della Guardia di Finanza di Sarnico



Prenota tasso 0% sulle Km 0 e sulla ns selezione di usato garantito vai su Bonaventi.it entro il 30 maggio.



Opel Adam 1.4 87CV GPL Tech Glam 03/2016



Opel Corsa 1.2 5 porte 120 Anniversary 11/2019



Opel Mokka Innovation 06/2018



Opel Astra 1.6 CDTi 110CV Start 12/2018



Opel Mokka X 1.4 Turbo 120CV 10/2019



Opel Astra 1.6 CDTi 110Cv Innovation 10/2019



Opel Mokka X 1.6 CDTi 110CV vari colori 10/2109



Opel Insignia 1.6 CDTi eco TEC 136 CV 04/2018

* Esempio finanziamento tasso 0% 24 mesi; CORSA 5 serie 1.2 km 0 al prezzo promozionale di 12.350,00 € (passaggio di proprietà escluso); anticipo 3.850,00 €; importo totale del credito 9.850,61 € incluso (facoltativo) Credito Protetto per 513,54 €, polizza FlexProtection (Pacchetto Platinum / 2 anni / Provincia: BS) per 487,07 €; interessi -00,05 €; spese istruttoria 350,00 €; imposta di bollo 16,00 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comunicazione periodica 3,00 €. Importo totale dovuto 9.960,56 € in 24 rate mensili da 410,44 €; TAN fisso 0,00% e TAEG 4,68%. Offerta valida sino al 30/05/2020, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie.

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it